

A CHE PUNTO È LA NOTTE

“A che punto è la NOTTE” è la **mostra** scientifica di **astrofotografia** curata dall’astrofisico segratese **Simone Iovenitti** e realizzata dall’associazione culturale **PhysicalPub**, su un’idea della astrofisica e fotografa **Chiara Righi**. L’esposizione apre le porte il **12 settembre** al **Centro Civico Verdi** in via XXV Aprile a **Segrate** (MI) e potrà essere visitata **fino al 18 ottobre**.

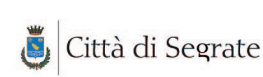
Ben **12 osservatori astronomici** e **5 fotografi professionisti** hanno partecipato al progetto: non era **mai avvenuto in Italia** che così tanti enti del settore partecipassero a un’unica esposizione fotografica, in un progetto che coinvolge nel Comitato scientifico il Dipartimento di Fisica dell’**Università degli Studi di Milano**, l’**Istituto Nazionale di Astrofisica** (INAF) e il prestigioso **European Southern Observatory** (ESO), ente internazionale supportato da 16 stati che ha realizzato e gestisce gli avanzatissimi osservatori del deserto di Atacama in Cile, nato per sfruttare le condizioni atmosferiche uniche del deserto di Atacama, ideali per l’astronomia.

La mostra è composta da **54 fotografie** in grande formato, selezionate non solo per la loro bellezza ma anche per il loro contenuto scientifico. Ogni foto è affiancata da una didascalia con un **QR code**, che permette di raggiungere tramite i propri smartphone un’**audioguida online**, gratuita, su una piattaforma appositamente sviluppata da PhysicalPub.

Tutti i **contenuti** scientifici sono stati **revisonati da una commissione di professori e ricercatori**.

La **divulgazione scientifica** è il vero obiettivo della mostra e, in particolare, la comunicazione del **livello di conoscenza del cosmo** a cui siamo giunti, cioè **fino a che punto conosciamo “la NOTTE”** (da cui il titolo dell’esposizione).

I lunedì alle 21 **tour guidato della mostra** con gli esperti di PhysicalPub. Prenotare scrivendo a: info@mostrascientifica.it



A CHE PUNTO È LA NOTTE

CONFERENZE SCIENTIFICHE
DI ASTROFISICA

Venerdì 18 SETTEMBRE

Patrizia Caraveo
ALLA DIFESA DEL CIELO STELLATO
ore 21 diretta streaming
su YouTube

a cura di
Simone Iovenitti

info
mostrascientifica.it

youtube.com/physicalpub

L'Amministrazione
Comunale



Milan
Airports



copigraf
Stampa Digitale

AURIGA



CELESTRON



Le conferenze e la mostra scientifica di astrofotografia “**A che punto è la NOTTE**” sono pensate per offrire **modi di visita innovativi, anche virtuali, e differenti livelli di approfondimento**. Sono rivolte particolarmente alle **scuole di ogni grado** come pure a tutta la cittadinanza. Sarà una occasione duplice: da un lato conoscere gli avanzamenti delle **tecnologie scientifiche** di osservazione e misura del cosmo e del **nostro sapere sull'universo**, dal nostro sistema solare alle remote regioni extragalattiche, dalla materia visibile a quella oscura, anche dalla viva voce di **esperti del settore**; dall'altro tornare a **sollevare gli occhi** verso il **fascino ineludibile del cielo**, e dei misteri che ancora racchiude (anche metaforicamente) la **NOTTE**, soprattutto **dopo l'esperienza della pandemia**, per ricollocare l'uomo nella prospettiva dell'immensità, del tutto.

18 SETTEMBRE - Patrizia Caraveo
ALLA DIFESA DEL CIELO STELLATO

25 SETTEMBRE - Stefano Covino
**FANTASTICI QUEI GIORNI:
L'ASTRONOMIA MULTI-MESSAGGIO**

2 OTTOBRE - Gabriele Ghisellini
UNO-CENTO-MILLE UNIVERSI?

9 OTTOBRE - Paola Battaglia
IL MISTERO DELL'UNIVERSO OSCURO

16 OTTOBRE - Marco Bersanelli
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO

18 SETTEMBRE - Patrizia Caraveo
ALLA DIFESA DEL CIELO STELLATO

L'UNESCO ha definito la volta celeste un patrimonio dell'umanità del quale tutti possiamo fruire perché il cielo stellato è parte integrante della vita degli esseri umani, degli animali e delle piante che chiamano casa il pianeta Terra. Oltre a godere della bellezza del cielo stellato, tutti dovremmo contribuire alla sua conservazione per cercare di mantenerlo intatto per le generazioni future. Purtroppo questo impegno è spesso disatteso e l'oscurità della notte è messa in serio pericolo dalla mancanza di attenzione degli esseri umani. Preservare l'oscurità della notte non è una missione impossibile, con un po' di attenzione tutti possiamo contribuire a limitare l'inquinamento luminoso per tenere accese le stelle.



PATRIZIA CARAVEO si è laureata in Fisica all'Università di Milano nel 1977. Dopo un periodo all'estero, è approdata all'Istituto di Fisica Cosmica del CNR di Milano, poi confluito nell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). Dal 2002 è Dirigente di Ricerca ed è attualmente Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano. Ha collaborato a diverse missioni spaziali internazionali dedicate all'astrofisica delle alte energie, a cominciare dalla missione europea COS-B. Attualmente è coinvolta nella missione europea Integral, nella missione della NASA Swift, nella missione italiana Agile e nella missione NASA Fermi, tutte in orbita e pienamente operative. Rappresenta INAF nella collaborazione internazionale per la progettazione, costruzione e gestione del Cherenkov Telescope Array (CTA). Il suo campo d'interesse principale è il comportamento delle stelle di neutroni alle diverse lunghezze d'onda. E' stata tra i primi a capire il ruolo fondamentale delle stelle di neutroni nell'astrofisica delle alte energie. In anni di sforzi volti all'identificazione della sorgente Geminga, riconosciuta come la prima pulsar senza emissione radio, ha messo a punto una strategia multilunghezze d'onda per l'identificazione delle sorgenti gamma galattiche. Per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica. Come membro delle collaborazioni Swift, Fermi e Agile ha condiviso con i colleghi il Premio Bruno Rossi della American Astronomical Society nel 2007, 2011 e 2012. Nel 2014 Women in Aerospace Europe le ha conferito l'Outstanding Achievement Award. Fa parte della lista degli Highly Cited Researchers 2014, compilata da Thomson Reuter.